

Allegato B

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PIT

1.1 Sintesi del PIT

Riportare le informazioni principali che saranno successivamente dettagliate, le problematiche relative al tematismo principale della SISL del GAL MontagnAppennino, loro rilevanza territoriale, definizione dell'area interessata dal progetto, azioni e interventi previsti, risultati attesi, fasi e soggetti del territorio coinvolti (deve essere indicato, in maniera chiara ed univoca, il perimetro del territorio interessato al progetto per omogeneità e contiguità, in relazione alle criticità relative al tematismo principale della SISL del GAL MontagnAppennino).

Max 2 pagine

Riportare per ogni sottomisura/operazione attivata l'importo dell'intervento, la descrizione dell'intervento e l'incidenza percentuale sugli interventi del PIT (indicare per ogni sottomisura/operazione le tipologie di investimento, come indicate nei bandi, che si intendono attivare)

<i>Problematica territoriale individuata ...</i>			
<i>Sottomisura / Operazione</i>	<i>Importo intervento euro</i>	<i>Descrizione degli interventi</i>	<i>Incidenza % sugli interventi del PIT [Importo / Tot. interv. PIT x 100</i>

1.2 Attività di animazione e informazione (obbligatoria)

Azioni effettuate	Descrizione	data/periodo
a) riunioni pubbliche sulle problematiche territoriali da affrontare con il PIT (obbligatoria almeno una).	Indicare luogo, soggetti presenti, modalità svolgimento (allegare obbligatoriamente al PIT il verbale di riunione che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività completo di prospetto con la raccolta delle firme dei presenti).	
b) avviso su sito Web di associazione agricola/Ente territoriale/Ente parco/altro soggetto partecipante all'accordo territoriale.	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente al PIT il materiale che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività).	
c) comunicato su quotidiani a tiratura regionale dell'iniziativa connessa alla presentazione del PIT	Riportare in sintesi i contenuti (allegare obbligatoriamente al PIT il materiale che dimostri l'avvenuto svolgimento dell'attività).	
d) altro		

N.B. Deve essere allegata al PIT la documentazione dimostrante l'avvenuto svolgimento di ciascuna delle azioni (a, b, c, d) che compongono l'attività di animazione e informazione.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEI PIT

Macro criterio I. Qualità del Progetto

a) *Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità/potenzialità del contesto; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti*

(max 1 pagina)

b) *Sostenibilità economica e finanziaria del progetto (solo per i soggetti privati)*

Al fine di dimostrare la sostenibilità degli investimenti previsti nel PIT, è necessaria un'analisi descrittiva dei vari aspetti legati alla sostenibilità economica e finanziaria dei partecipanti diretti al PIT.

A tale scopo, si chiede di indicare nei seguenti punti la situazione economico-finanziaria di ciascun partecipante diretto privato:

1. per le imprese costituite in società di capitali, è necessario utilizzare i seguenti indicatori di bilancio, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio disponibile (per ogni società di capitali partecipante al PIT):

- **Indice di copertura degli investimenti¹:**

$$\frac{\text{(Patrimonio netto + Crediti + Immobilizzazioni + Saldi attivi di banca + Rimanenze)}}{\text{Debiti a lungo e a breve termine}} = \text{_____} \%$$

- **Sostenibilità finanziaria²:**

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Valore della produzione}} = \text{_____} \%$$

Inoltre, per ogni singola società di capitali partecipante al PIT, è necessario compilare la tabella di seguito indicata. In caso di prestito, sarà considerata particolarmente rilevante la presentazione di delibere emesse da istituti di credito (da allegare al Progetto PIT), di concessione del finanziamento per gli investimenti previsti nel PIT, non coperti da contributo, anche se condizionate all'approvazione del PIT.

1. Spesa intervento richiesta nel PIT

€

¹ **Metodo di verifica dall'ultimo bilancio di esercizio:**

- *Patrimonio netto:* Stato Patrimoniale → Passivo → lettera A) "Patrimonio netto" → "Totale patrimonio netto"
- *Crediti:* Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → II "Crediti"
- *Immobilizzazioni:* Stato Patrimoniale → Attivo → lettera B) "Immobilizzazioni" → "Totale immobilizzazioni (B)"
- *Saldi attivi di banca:* Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → IV "Disponibilità liquide" → "Totale disponibilità liquide"
- *Rimanenze:* Stato Patrimoniale → Attivo → lettera C) "Attivo circolante" → I "Rimanenze" → "Totale rimanenze"
- *Debiti a lungo e a breve termine:* Stato Patrimoniale → Passivo → lettera D) "Debiti" → "Totale debiti"

² **Metodo di verifica dall'ultimo bilancio di esercizio:**

- *Oneri finanziari:* Conto economico → lettera C) "Proventi e oneri finanziari" → "Totale interessi e altri oneri finanziari"
- *Valore della produzione:* Conto economico → lettera A) "Valore della produzione" → "Totale valore della produzione"

2. Contributo richiesto nel PIT	€
3. Partecipazione del richiedente alla spesa nel PIT, di cui:	€
- <i>fondi propri</i> (specificare dettaglio fondi _____)	€
- <i>prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)</i> (specificare dettaglio debiti _____)	€
- <i>mutui</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>altro</i> (specificare _____)	€

2. per le imprese costituite in **imprese individuali e società di persone**, è necessario compilare la tabella di seguito indicata:

1. Spesa richiesta nel PIT	€
2. Contributo richiesto nel PIT	€
3. Partecipazione del richiedente alla spesa nel PIT, di cui:	€
- <i>fondi propri</i> (specificare dettaglio fondi _____)	€
- <i>prestiti a breve/medio termine (< 5 anni)</i> (specificare dettaglio debiti _____)	€
- <i>mutui</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>altro</i> (specificare _____)	€

Inoltre, è necessario compilare la tabella di seguito indicata e presentarla, sottoforma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegandola al Progetto PIF unitamente alla documentazione giustificativa di cui ai punti 4 e 5 (ove necessario):

4. Ricavi aziendali (fatturato) ³	€
5. Totale oneri finanziari aziendali, di cui	€
- <i>verso istituti bancari</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€
- <i>verso altri soggetti</i> (specificare dettaglio e durata _____)	€

c) Qualità del PIT (coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL, obiettivi del tematismo principale e contributo positivo agli obiettivi trasversali della SISL; disseminazione dei risultati del progetto)

(max 1 pagina)

³ **Metodo di verifica:** ricavi indicati nel "Quadro VE" dell'ultima Dichiarazione IVA disponibile

Macro criterio II. Tipologia Investimenti

a) *Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB⁴:*

(max 1 pagina)

b) *il progetto è integrato con i Tematismi e Azioni della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese⁵:*

(max 1 pagina)

c) *Il progetto prevede il coinvolgimento di più di una azienda agricola per il presidio e la coltivazione dei terreni oggetto di intervento sulla sottomisura 7.6.1:*

Identificativo (Azienda/dati anagrafici)	Qualifica (IAP, Impresa, altro..)	Ruolo nel partenariato (capofila, ecc..)	Attività previste per la realizzazione del PIT

d) *Presenza nel PIT di un numero di domande relative a una o più delle seguenti sottomisure del Tematismo principale 4.1.1, 6.4.4, 6.4.5 (Specificare se vengono attivate anche tipologie di investimento a) e b) relative all'operazione 7.6.1 inoltre se presenti domande volte alla realizzazione ex novo di forme di ospitalità di albergo diffuso e presenza domande per realizzazione di servizi commerciali di prossimità polifunzionali per accesso e uso in rete di servizi sociali e al cittadino, con protocolli di intesa sottoscritti fra Enti pubblici, imprese e associazioni di categoria)*

Sottomisura / Operazione	Importo intervento euro	Descrizione degli interventi	Incidenza % sugli interventi del PIT [Importo / Tot. interv. PIT x 100]

⁴ Il punteggio è riconosciuto solo se la percentuale di investimento totale del PIT inerente agli interventi localizzati in comuni appartenenti all'area MAB è > del 50%..

⁵ Il punteggio è riconosciuto solo se la percentuale di investimento totale del PIT inerente agli interventi localizzati in comuni appartenenti all'area strategica SNAI è > del 50%.

Macrocrieterio III. Qualità del partenariato

a) Ampiezza del numero e qualificazione dei soggetti coinvolti nelle varie fasi di animazione propedeutica alla progettazione del PIT:

Partecipanti diretti pubblici

Ente	Ruolo nel partenariato (capofila, ecc..)	Attività previste per la realizzazione del PIT

Partecipanti diretti privati

Identificativo (Azienda/dati anagrafici)	Qualifica (IAP, Impresa, altro..)	Ruolo nel partenariato (capofila, ecc..)	Attività previste per la realizzazione del PIT

Partecipanti indiretti pubblici

Ente	Ruolo nel partenariato	Attività previste per la realizzazione del PIT

Partecipanti indiretti privati

Ente	Ruolo nel partenariato (Coltivazione terreni, gestione aree protette ecc..)	Attività previste per la realizzazione del PIT

b) qualità dell'accordo territoriale (descrivere gli obiettivi territoriali fissati nell'Accordo Territoriale e parametri utilizzati per la valutazione dei risultati finali del progetto)

(max 1 pagina)

c) descrizione delle modalità organizzative nei rapporti fra i soggetti del partenariato (specificare i ruoli nelle diverse fasi di organizzazione dei progetti in relazione alle specifiche competenze e capacità dei diversi partners).

(max 1 pagina)

Criterio IV. Rappresentatività e dimensione territoriale del progetto

a) Percentuale (almeno il 50%), rispetto al numero totale dei partecipanti al PIT, dei partecipanti diretti la cui UTE/UPS oggetto degli investimenti ricade, prevalentemente, in territori comunali che nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale

Codice partecipante diretto (*)	UTE/UPS in comuni con indicatore unitario di disagio superiore alla media regionale

b) Percentuale (almeno il 50%), rispetto al numero totale dei partecipanti al PIT, dei partecipanti diretti la cui UTE/UPS oggetto degli investimenti ricade, prevalentemente, su territori che sono interessati da sistemi sovra territoriali a carattere, comunale, regionale, interregionale e transnazionale (Via del Volto Santo, Vie Estensi, Terre Estensi, Romea Strata, Rocche e Fortificazioni della Valle del Serchio, Ecomuseo della Montagna pistoiese etc.) il 50% sul territorio di almeno un itinerario.

Comune interessato	Estensione comunale in Ha dell'area	Area coinvolta da PIT

(*) Utilizzare lo stesso codice ed ordine di inserimento seguito nella compilazione della modulistica on-line di ARTEA

Cronoprogramma del PIT

<u>Descrizione degli interventi</u>	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Note:

--